

Italia- Francia: una tavola rotonda tra Istituzioni e professionisti dell'industria audiovisiva per discutere di strategie e nuove opportunità

Roma, 4 aprile. Dopo il successo, lo scorso gennaio, dell'appuntamento parigino **De Rome à Paris-Italian Screens**, con una full immersion di incontri professionali tra produttori, distributori, venditori italiani e francesi, Roma si conferma palcoscenico ideale per rafforzare ulteriormente l'importante e proficua collaborazione tra **CNC** (Centre national du cinéma et de l'image animée) e **Unifrance** con la **DGCA-MiC** (Direzione Generale per il Cinema e l'Audiovisivo del Ministero della Cultura) e **Cinecittà**, insieme all'**Istitut français Italia** e all'**Ambasciata di Francia in Italia**. Una partnership che riflette l'ottimo stato di salute delle coproduzioni tra Francia e Italia e un'annata 2024 che si preannuncia ricca di novità.

Si è svolta, infatti, in queste ore la tavola rotonda annuale fra professionisti del settore presso l'Ambasciata di Francia in Italia in occasione della quattordicesima edizione della rassegna di cinema francese **Rendez-Vous**. Un appuntamento, a porte chiuse, organizzato in sinergia da **Unifrance**, **l'Ambasciata di Francia** e **Cinecittà per la DGCA-MiC**, in cui i professionisti dell'audiovisivo italiano e francese hanno scambiato dati e informazioni, approfondito misure e strumenti adottati dai due paesi, indagato criticità e declinato strategie comuni.

In apertura dei lavori, **Martin Briens, Ambasciatore di Francia in Italia**, ha dato il benvenuto agli ospiti presenti ricordando che la Francia e l'Italia sono da molti decenni i principali partner rispettivi in termini di produzione. Nel 2023, su 144 coproduzioni internazionali realizzate in Francia, 27 sono state realizzate con l'Italia: ha citato, a titolo di esempio, *Linda veut du poulet!* (Linda e il pollo) di Sébastien Laudenbach e Chiara Malta, celebrati ai César dopo la vittoria ad Annecy lo scorso giugno, o *Il sol dell'avvenire*, di Nanni Moretti. Infine, ha sottolineato quanto questi incontri permettano di mantenere le coproduzioni a un livello molto elevato, con progetti ambiziosi costruiti su racconti condivisi e sulla volontà di Francia e Italia di rivolgersi a un pubblico comune.

Con lui **Daniela Elstner, Direttrice Generale di Unifrance**, e **Roberto Stabile, Responsabile dei Progetti Speciali della DGCA del MiC presso Cinecittà** hanno introdotto le rispettive delegazioni e annunciato i prossimi appuntamenti.

Roberto Stabile ha sottolineato come questo appuntamento si inserisca nel solco di una lunga tradizione di collaborazione tra la Francia e l'Italia e rispecchi il momento di grande collaborazione anche a livello istituzionale. Infatti, la DGCA del MiC sta operando di concerto con CNC e Unifrance per lo sviluppo di coproduzioni e per incrementare la distribuzione di film italiani in Francia, con una continuità programmatica che si sussegue da Roma a Parigi, da Cannes a Venezia, con l'obiettivo di favorire occasioni di incontro e scambio tra i professionisti dei due paesi e mantenere il contatto tra le due industrie durante tutto l'anno.

Daniela Elstner ha anche ricordato che l'Italia è il quarto mercato mondiale per il cinema francese nel 2023 (primo nel 2018 e nel 2019) e il secondo in termini di coproduzioni internazionali. Anatomia di una caduta (Anatomie d'une chute) (300.000 presenze), Emma e il giaguaro nero (Le dernier jaguar) (250.000 presenze), Jeanne du Barry (280.000 presenze), Dogman (200.000 presenze) e Viaggio in Giappone (Sidonie au Japon) (50.000 presenze) sono solo alcuni dei recenti eclettici successi del cinema francese in Italia. Ha altresì richiamato la continua e forte presenza francese a Roma/Festa del Cinema e a Venezia (con i prestigiosi riconoscimenti per le registe Audrey Diwan, Leone d'Oro, e Alice

Diop, che ha recentemente vinto il Leone d'Argento), così come nei numerosi festival che il Paese ha da offrire. Ha inoltre sottolineato i fortissimi legami con Cinecittà, con la quale negli ultimi 5 anni si sono moltiplicate le collaborazioni.

Quest'anno, le tematiche trattate hanno spaziato dalle politiche e strategie per il rilancio delle sale, alle modalità di distribuzione, dalla produzione con e per le piattaforme, all'incremento qualitativo delle coproduzioni tra Italia e Francia. L'evento si inserisce nel quadro delle collaborazioni sempre più strette tra le istituzioni dei due Paesi, volte a favorire gli scambi tra i professionisti dell'audiovisivo e lo sviluppo di politiche comuni. L'elevato numero di coproduzioni franco-italiane e la volontà di avviare strategie condivise da parte dei presenti sono state un'ulteriore riprova della vicinanza tra Francia e Italia.

Sono intervenuti da parte francese: Sophie Loyrette - CNC; Fabrice Goldstein - Karé; Alexandre Gavras - KG; Alice Bloch - Marianne Productions; Carole Lambert - Windy Productions; Mathieu Verhaeghe - Atelier de Production; Marc Missonnier - Moana Films, UPC; Céline Chapdaniel - Koro Films; Olivier Delbosc - Curiosa; **da parte italiana:** Carlotta Calori - Indigo; Francesca Cualbu - Grønlandia; Luigi Lonigro - 01 Distribution; Federica Lucisano - Italian International Film; Davide Novelli - CINETEL; Andrea Occhipinti - Lucky Red.